



**BANCA DI SASSARI S.p.A.**



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

**Sede Sociale e Direzione Generale in Sassari, Viale Mancini, 2**  
**Capitale sociale Euro 74.458.606,80 i.v.**  
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari al n. 01583450901**  
**Codice Fiscale e Partita IVA n. 01583450901**  
**Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5676.2**  
**Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6**  
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

## **PROSPETTO DI BASE**

*relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato:*

### **“BANCA DI SASSARI S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

**Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno anche essere emesse  
come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

**depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2013  
a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 0094624 del 6 dicembre 2013**

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base, redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) e del Regolamento (CE) n. 809/2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

Il Prospetto di Base si compone della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi, del Documento di Registrazione, descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data **11 dicembre 2013** a seguito di autorizzazione comunicata con nota del **6 dicembre 2013 n. prot. 0094624** e della Nota Informativa, comprensiva del modello delle Condizioni Definitive. In occasione dell'emissione di ogni singolo prestito, la Banca di Sassari S.p.A. (di seguito anche “Banca di Sassari” o “Banca” o “Emittente”) provvederà ad indicare le caratteristiche delle obbligazioni nelle Condizioni Definitive a cui sarà allegata la Nota di Sintesi specifica per la singola emissione, che verranno rese pubbliche prima dell'inizio di ciascuna offerta.

Si veda in particolare il Paragrafo 2 “Fattori di Rischio” di cui alla Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base ed il Paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base ed i documenti che lo compongono sono disponibili presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet [www.bancasassari.it](http://www.bancasassari.it), alla sezione “Informazioni Societarie” alla voce “Obbligazioni - Prestiti obbligazionari”.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

<b>INDICE</b>
---------------

<b>SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>4</b>
Indicazione delle persone responsabili .....	4
Dichiarazione di responsabilità.....	4
<b>SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....</b>	<b>6</b>
<b>sez. A Introduzione e avvertenze .....</b>	<b>6</b>
<b>sez. B Emittente ed eventuali garanti.....</b>	<b>7</b>
<b>sez. C Strumenti Finanziari.....</b>	<b>9</b>
<b>sez. D Rischi.....</b>	<b>11</b>
<b>sez. E Offerta.....</b>	<b>15</b>
<b>SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>18</b>
1. Rischi connessi all'Emittente.....	18
2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari .....	18
<b>SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>20</b>
<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI E PRODOTTI FINANZIARI .....</b>	<b>21</b>
1. Persone responsabili e relativa dichiarazione di responsabilità.....	20
2. FATTORI DI RISCHIO .....	22
2.1 Fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari .....	22
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	27
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	27
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	27
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....	28
4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari .....	28
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi.....	28
4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	28
4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari.....	29
4.5 Ranking degli Strumenti Finanziari .....	29
4.6 Diritti connessi agli Strumenti Finanziari.....	29
4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	29
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	29
4.9 Il rendimento effettivo .....	31
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	31
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	31
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari .....	31
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari .....	30
4.14 Regime fiscale .....	32
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	32
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	32
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	30
5.1.2 Ammontare dell'offerta.....	31
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione .....	31
5.1.4 possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	31
5.1.5 ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	31
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli Strumenti Finanziari .....	31
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	32
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	32
5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione .....	32
5.2.1 Destinatari dell'offerta .....	32
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo delle obbligazioni assegnate	32
5.3 Fissazione del prezzo .....	33
5.3.1 Prezzo di emissione.....	33
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	33
5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento .....	33
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	33
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	33

---

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE .....	35
6.1 Ammissione alla negoziazione .....	35
6.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi .....	33
6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	36
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	36
7.1 Consulenti legati all'emissione .....	36
7.2 Informazioni sottoposte a revisione .....	36
7.3 Pareri di terzi .....	36
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	36
7.5 Rating .....	36
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....	35

<b>SEZIONE I PERSONE RESPONSABILI</b>
---

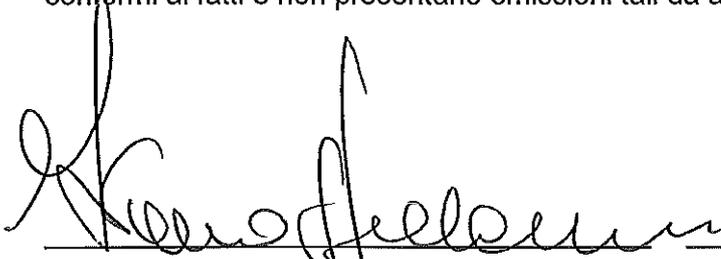
**Indicazione delle persone responsabili**

La Banca di Sassari S.p.A. (di seguito anche "Banca di Sassari" o "Banca" o "Emittente") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

**Dichiarazione di responsabilità**

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data **11 dicembre 2013** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n° **0094624 del 6 dicembre 2013** e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "**Banca di Sassari S.p.A. obbligazioni a tasso Variabile**".

La Banca di Sassari è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto stesso sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



**Dott. Ivano Spallanzani**  
Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Banca di Sassari società per azioni

**Dott. Giorgio Porqueddu**  
Presidente del Collegio Sindacale  
Banca di Sassari società per azioni



## SEZIONE II DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 18 settembre 2013, ha deliberato un Programma per l'emissione di una serie di prestiti obbligazionari (singolarmente o cumulativamente il/i "**Prestito/i**" e/o la/e "**Obbligazione/i**" e/o il/i "**Titolo/i**"), di durata annuale e per un ammontare di Euro 200.000.000 (nel seguito anche il "**Programma Annuale di Offerta**").

Tra i singoli programmi di emissione previsti nel predetto Programma Annuale, il presente Prospetto di Base si riferisce alla tipologia obbligazioni a tasso variabile.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca di Sassari potrà emettere, a valere sul singolo Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D. L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.2.1 della Nota Informativa e alle Condizioni Definitive.

Il presente Prospetto di Base si compone:

- della **Nota di Sintesi** che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari oggetto del Programma, nonché i rischi associati agli stessi;
- del **Documento di Registrazione** descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento);
- della **Nota Informativa** contenente le informazioni concernenti gli Strumenti Finanziari offerti al pubblico.

Le Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma Annuale d'Offerta saranno disciplinate dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Titolo, sarà da ritenersi integrato sulla base delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi specifiche per la singola emissione. Le Condizioni Definitive saranno depositate presso la Consob e pubblicate sul sito Internet della Banca in occasione di ogni singola emissione.

**SEZIONE III  
NOTA DI SINTESI**

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli elementi (di seguito anche “**Elementi**”). Questi Elementi sono numerati nelle sezioni A - E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e dell’Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli stessi potrebbe non essere completa. Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”.

<b>SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE</b>		
<b>A.1</b>	<b>Introduzione e avvertenze</b>	<p>La presente Nota di Sintesi è un documento che riassume le caratteristiche essenziali dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi.</p> <p>Si avverte, quindi, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essa va letta come un’introduzione al Prospetto di Base;</li> <li>• qualunque decisione di investire in Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del relativo Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento;</li> <li>• qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento;</li> <li>• la responsabilità civile incombe solo sull’Emittente, quale soggetto che ha presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</li> </ul>
<b>A.2</b>	<b>Consenso all’utilizzo del Prospetto da parte di altri Intermediari Finanziari</b>	Non applicabile. L’Emittente non intende accordare il consenso all’utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di altri Intermediari Finanziari.

<b>SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI</b>																																																																			
<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale commerciale dell'Emittente</b>	La denominazione legale e commerciale dell' Emittente è "Banca di Sassari Società per Azioni".																																																																	
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione</b>	La Banca di Sassari è una Società per Azioni con sede legale e direzione generale in Viale Mancini n. 2 07100 Sassari - SS La Banca di Sassari è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana ed altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.																																																																	
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera</b>	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso e sul settore in cui opera.																																																																	
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa</b>	L'Emittente fa parte del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo BPER"). In tale qualità, la Banca è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Capogruppo") emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo stesso.																																																																	
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stime degli utili</b>	Non applicabile. Nel presente Prospetto di Base non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.																																																																	
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione</b>	Nessun rilievo nella relazione di revisione																																																																	
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente</b>	<p>Di seguito si riporta una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dai bilanci annuali degli esercizi 2011 – 2012, dalla semestrale 2013 e dai risultati infrannuali al 30.09.2013<sup>1</sup>:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori patrimoniali</th> <th>30/06/13</th> <th>31/12/12</th> <th>31/12/11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Core Tier one ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>14,42%</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>14,42%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>17,10%</td> <td>16,16%</td> <td>15,31%</td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio</td> <td>997.795</td> <td>1.035.414</td> <td>1.148.417</td> </tr> <tr> <td>Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello</td> <td>236.063</td> <td>231.267</td> <td>239.799</td> </tr> <tr> <td>di cui: Patrimonio di base</td> <td>236.084</td> <td>231.265</td> <td>225.845</td> </tr> <tr> <td>Di cui: Patrimonio supplementare</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>13.954</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori di rischiosità creditizia</th> <th>30/06/13</th> <th>31/12/12</th> <th>31/12/11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi</td> <td>9,73%</td> <td>8,27%</td> <td>7,56%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/crediti vs clientela netti</td> <td>4,45%</td> <td>3,72%</td> <td>3,37%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela</td> <td>17,42%</td> <td>14,07%</td> <td>12,22%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate nette /crediti vs clientela</td> <td>11,57%</td> <td>9,04%</td> <td>7,62%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura dei crediti deteriorati</td> <td>38,36%</td> <td>39,63%</td> <td>41,08%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>57,56%</td> <td>57,71%</td> <td>57,93%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto</td> <td>24,70%</td> <td>22,11%</td> <td>19,84%</td> </tr> </tbody> </table>		Indicatori patrimoniali	30/06/13	31/12/12	31/12/11	Core Tier one ratio	17,10%	16,16%	14,42%	Tier one capital ratio	17,10%	16,16%	14,42%	Total capital ratio	17,10%	16,16%	15,31%	Attività ponderate per il rischio	997.795	1.035.414	1.148.417	Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello	236.063	231.267	239.799	di cui: Patrimonio di base	236.084	231.265	225.845	Di cui: Patrimonio supplementare	2	2	13.954	Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/13	31/12/12	31/12/11	Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	8,27%	7,56%	Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	3,72%	3,37%	Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela	17,42%	14,07%	12,22%	Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	9,04%	7,62%	Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	39,63%	41,08%	Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	57,71%	57,93%	Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto	24,70%	22,11%	19,84%
Indicatori patrimoniali	30/06/13	31/12/12	31/12/11																																																																
Core Tier one ratio	17,10%	16,16%	14,42%																																																																
Tier one capital ratio	17,10%	16,16%	14,42%																																																																
Total capital ratio	17,10%	16,16%	15,31%																																																																
Attività ponderate per il rischio	997.795	1.035.414	1.148.417																																																																
Patr.di vigilanza compr. Patr. di 3° livello	236.063	231.267	239.799																																																																
di cui: Patrimonio di base	236.084	231.265	225.845																																																																
Di cui: Patrimonio supplementare	2	2	13.954																																																																
Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/13	31/12/12	31/12/11																																																																
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	8,27%	7,56%																																																																
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	3,72%	3,37%																																																																
Attività deteriorate*lorde/crediti vs clientela	17,42%	14,07%	12,22%																																																																
Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	9,04%	7,62%																																																																
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	39,63%	41,08%																																																																
Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	57,71%	57,93%																																																																
Rapporto sofferenze nette/Patrimonio netto	24,70%	22,11%	19,84%																																																																

<sup>1</sup> Dati tratti dal comunicato stampa del 7.11.2013 "Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013" disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.bancasassari.it](http://www.bancasassari.it)

\*le attività deteriorate sono composte da crediti cosiddetti incagliati, crediti scaduti, crediti ristrutturati e sofferenze

**Tabella di raffronto degli indicatori di rischiosità creditizia** (fonte Banca d'Italia:Rapporto sulla stabilità finanziaria n° 5 e n° 6 di aprile e novembre 2013)

Indicatori di rischiosità creditizia	Banca 30/06/13	Sistema 30/06/13	Banca 31/12/12	Sistema 31/12/12
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	9,73%	**8,0%	8,27%	**7,4%
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	4,45%	*3,8%	3,72%	*3,5%
Attività deteriorate <sup>2</sup> lorde /crediti vs clientela	17,42%	**15,4%	14,07%	**14,4%
Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	11,57%	*9,6%	9,04%	*8,7%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	38,36%	**38,2%	39,63%	**37,8%
Rapporto di copertura delle sofferenze	57,56%	**55,8%	57,71%	**56,0%
Rapporto sofferenze nette / Patrimonio netto	24,70%	***18,50%	22,11%	***17,37%

\* dati medi di sistema

\*\* dati medi di sistema riferiti alla classe dimensionale di appartenenza (banche piccole)

\*\*\* fonte : ABI Montly Outlook settembre 2013

I dati della Banca di Sassari a confronto con quelli del Sistema Bancario al 31.12.2012 e al 30 giugno 2013 non mostrano scostamenti significativi: in nessuno dei quattro *ratios* riportati (sofferenze su crediti, lordi e netti; attività deteriorate su crediti, lordi e netti) viene superato il limite dei due punti percentuali (solo il rapporto "Attività deteriorate lorde / crediti vs clientela", riferito al 30.06.2013, si attesta a +2,02% rispetto alla media di sistema). Il solo rapporto "sofferenze nette/Patrimonio netto" presenta uno scostamento più ampio nei confronti del sistema (+6,2% al 30.06.2013 e +4,74% al 31.12.2013). D'altro canto, è parimenti superiore il rapporto di copertura dei crediti deteriorati e quello di copertura delle sofferenze (+1,71 punti percentuali al 31.12.12 e +1,76 al 30.06.13) rispetto al sistema.

**Tabella sui Grandi rischi**

	31/12/2012 Valore Ponderato (1)	31/12/2011 Valore Ponderato (1)
Ammontare (€/1000)	76.398	29.922
Numero Posizioni	3	1
Rapporto Grandi rischi / Impieghi netti	5,43%	2,15%

(1)

A partire dall'esercizio 2010 la rilevazione è stata effettuata sulla base dei nuovi aggiornamenti alla Circolare n. 263 che hanno rivisitato la disciplina sui "grandi rischi" per allinearla ai dettami della Direttiva 2009/111 CE. La normativa definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza

Dati patrimoniali (migliaia di euro)	30/09/13	30/06/13	31/12/12	31/12/11
Raccolta diretta	1.398.844	1.370.720	1.376.895	1.426.080
Raccolta indiretta	378.800	370.000	380.655	371.700
Crediti vs clientela	1.286.782	1.312.416	1.407.738	1.395.006
Totale attivo	n.d	1.724.391	1.849.116	1.877.509
Patrimonio netto (compr. dell'utile di periodo)	n.d	236.527	236.875	236.704
Capitale Sociale	n.d	74.459	74.459	63.910

<sup>2</sup> Si definiscono attività "deteriorate" le attività che ricadono nelle categorie delle **sofferenze, delle partite incagliate, delle esposizioni ristrutturate o delle esposizioni scadute e/o sconfinanti** deteriorate come descritte nella circolare n. 272 di Banca d'Italia.

		<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Dati di conto economico (migliaia di euro)</b></th> <th><b>30.09.13</b></th> <th><b>30.09.12</b></th> <th><b>Var % 30.9.13 rispetto 30.9.12</b></th> <th><b>30.06.13</b></th> <th><b>30.06.12</b></th> <th><b>Var % 30.6.13 rispetto 30.6.12</b></th> <th><b>31.12.12</b></th> <th><b>31.12.11</b></th> <th><b>Var % 31.12.12 rispetto 31.12.11</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>38.701</td> <td>39.040</td> <td>(0,87)%</td> <td>25.940</td> <td>26.001</td> <td>(0,23)%</td> <td>53.516</td> <td>54.716</td> <td>(2,19)%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazioni e</td> <td>72.103</td> <td>69.846</td> <td>3,23%</td> <td>47.728</td> <td>46.185</td> <td>3,34%</td> <td>98.019</td> <td>96.023</td> <td>2,08%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>(51.834)</td> <td>(54.751)</td> <td>(5,33)%</td> <td>(34.641)</td> <td>(36.707)</td> <td>5,63%</td> <td>(74.128)</td> <td>(74.242)</td> <td>0,15%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto gestione finanziaria</td> <td>54.926</td> <td>59.013</td> <td>(6,93)%</td> <td>33.824</td> <td>38.726</td> <td>(12,66)%</td> <td>82.300</td> <td>90.633</td> <td>(9,19)%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto di periodo</td> <td>1.737</td> <td>1.742</td> <td>(0,34)%</td> <td>(893)</td> <td>962</td> <td>(192,83)%</td> <td>5.152</td> <td>9.387</td> <td>(45,12)%</td> </tr> </tbody> </table>									<b>Dati di conto economico (migliaia di euro)</b>	<b>30.09.13</b>	<b>30.09.12</b>	<b>Var % 30.9.13 rispetto 30.9.12</b>	<b>30.06.13</b>	<b>30.06.12</b>	<b>Var % 30.6.13 rispetto 30.6.12</b>	<b>31.12.12</b>	<b>31.12.11</b>	<b>Var % 31.12.12 rispetto 31.12.11</b>	Margine di interesse	38.701	39.040	(0,87)%	25.940	26.001	(0,23)%	53.516	54.716	(2,19)%	Margine di intermediazioni e	72.103	69.846	3,23%	47.728	46.185	3,34%	98.019	96.023	2,08%	Costi operativi	(51.834)	(54.751)	(5,33)%	(34.641)	(36.707)	5,63%	(74.128)	(74.242)	0,15%	Risultato netto gestione finanziaria	54.926	59.013	(6,93)%	33.824	38.726	(12,66)%	82.300	90.633	(9,19)%	Risultato netto di periodo	1.737	1.742	(0,34)%	(893)	962	(192,83)%	5.152	9.387	(45,12)%
<b>Dati di conto economico (migliaia di euro)</b>	<b>30.09.13</b>	<b>30.09.12</b>	<b>Var % 30.9.13 rispetto 30.9.12</b>	<b>30.06.13</b>	<b>30.06.12</b>	<b>Var % 30.6.13 rispetto 30.6.12</b>	<b>31.12.12</b>	<b>31.12.11</b>	<b>Var % 31.12.12 rispetto 31.12.11</b>																																																													
Margine di interesse	38.701	39.040	(0,87)%	25.940	26.001	(0,23)%	53.516	54.716	(2,19)%																																																													
Margine di intermediazioni e	72.103	69.846	3,23%	47.728	46.185	3,34%	98.019	96.023	2,08%																																																													
Costi operativi	(51.834)	(54.751)	(5,33)%	(34.641)	(36.707)	5,63%	(74.128)	(74.242)	0,15%																																																													
Risultato netto gestione finanziaria	54.926	59.013	(6,93)%	33.824	38.726	(12,66)%	82.300	90.633	(9,19)%																																																													
Risultato netto di periodo	1.737	1.742	(0,34)%	(893)	962	(192,83)%	5.152	9.387	(45,12)%																																																													
		<p><b>Credit spread</b></p> <p>Il valore del Credit Spread di un titolo plain vanilla emesso dalla Banca di Sassari S.p.A. preso a riferimento (benchmark) è pari a 218,9 bps (2,189%). Tale valore è stato determinato come differenza tra il rendimento di un titolo plain vanilla dell'Emittente e la curva INTEREST RATE SWAP di durata corrispondente.</p> <p>Il calcolo è stato effettuato sul prezzo di chiusura del 08/10/2013, pari a 100,79 euro, del titolo Banca di Sassari S.p.A. Tasso Fisso 3,30% 01/02/2010-2017 con scadenza 01 febbraio 2017 codice ISIN IT0004573157 con cedole semestrali.</p> <p>Il titolo oggetto di analisi è quotato sul MELT (internalizzatore sistematico del gruppo Bper); l'ammontare in circolazione è pari a 4.842.000 EURO.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2012).</p> <p>Si attesta, inoltre, che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale della Banca di Sassari dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2012).</p>																																																																				
<b>B.13</b>	<b>Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente</b>	Non vi sono eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																																																																				
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo</b>	La Banca è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della CapoGruppo tramite la controllante Banco di Sardegna S.p.A.																																																																				
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata che alle imprese; provvede inoltre al collocamento di prodotti e all'offerta di servizi attraverso la propria rete di sportelli.																																																																				
<b>B.16</b>	<b>Soggetti che controllano l'Emittente</b>	La Banca è controllata dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. che possiede, direttamente il 17,97% e indirettamente tramite la propria controllata Banco di Sardegna S.p.A. che detiene il 79,72% delle azioni della Banca di Sassari. La percentuale complessiva del capitale sociale della Banca di Sassari detenuta dalla Bper sommando la propria partecipazione alla partecipazione indiretta detenuta tramite la controllata Banco di Sardegna è pari al 97,69%.																																																																				
<b>B.17</b>	<b>Rating dell'Emittente e degli Strumenti</b>	All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating". Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.																																																																				

Finanziari		
<b>SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI</b>		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Il presente documento è relativo all'emissione e all'offerta di <b>Obbligazioni a Tasso Variabile</b>, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza in un'unica soluzione il 100% del Valore Nominale e prevedono il pagamento di cedole indicizzate al Tasso Euribor o al Rendimento d'asta del Bot.</p> <p>Si precisa che in seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca di Sassari potrà emettere, a valere sul Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.</p> <p>Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (<i>International Security Identification Number</i>) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Titoli saranno denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.</p> <p>I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> di detto <i>United States Securities Act</i>.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari/ranking degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.</p> <p><b>Ranking connessi agli strumenti finanziari</b></p> <p>Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto contestualmente con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p>
C.9	Informazioni inerenti gli interessi, il rimborso, il rendimento e i rappresentanti degli obbligazionisti	<p><b>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</b></p> <p><b>Tasso di interesse nominale:</b> l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.</p> <p>Le cedole sono pagate posticipatamente con frequenza trimestrale/semestrale/annuale.</p> <p><b>Le Obbligazioni a tasso variabile</b> sono titoli di debito che prevedono il pagamento di cedole calcolate applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione al quale viene applicato uno Spread positivo o negativo e suddividendo il valore così risultante per il numero delle Cedole pagate nell'anno. Il valore del Parametro di Indicizzazione potrà essere costituito dall'Euribor a 3, 6 e 12 mesi ovvero dal tasso di rendimento dei Bot a 3, 6 e 12 mesi. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>Data di Godimento degli interessi:</b> è la data a partire dalla quale maturano gli</p>

		<p>interessi da corrispondere; l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.</p> <p><b>Data di scadenza degli interessi:</b> l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.</p> <p><b>Descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso per le Obbligazioni a Tasso Variabile.</b>  Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrà essere uno dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il tasso Euribor con base ACT/360. Il tasso Euribor è il tasso rilevato a cura della FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato sui principali quotidiani europei a contenuto economico finanziario. La quotazione del tasso Euribor sarà rilevata sulle pagine del circuito Bloomberg o in altra fonte di equipollente ufficialità. Le informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg.</li> <li>- Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro). Potrà essere utilizzato il rendimento d'asta del Bot a 3 – 6 – 12 mesi. Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) è il rendimento che consegue alla definizione del prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione d'asta comunicato dal Ministero del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.</li> </ul> <p><b>Data di scadenza delle Obbligazioni:</b> l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.</p> <p><b>Procedure di rimborso</b>  Il rimborso delle obbligazioni avviene alla pari integralmente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Qualora il giorno di rimborso delle Obbligazioni coincida con un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.</p> <p><b>Indicazione del tasso di rendimento.</b>  Il tasso di rendimento effettivo annuo alla data di emissione, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento – TIR (o irr, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa intermedi e in assenza di eventi di credito a carico dell'Emittente a verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso di rendimento viene calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che non si verifichino eventi di credito relativi all'Emittente: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.  Per le obbligazioni a tasso variabile, nel calcolo del tasso di rendimento annuo si ipotizza la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito:</b> non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</p>
C.10	<b>Descrizione della componente derivativa implicita</b>	Le obbligazioni non hanno componenti derivative.
C.11	<b>Ammissione alla negoziazione</b>	Non è prevista la domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o presso sistemi multilaterali di scambi ("MTF") L'Emittente potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte

	<p>del Gruppo Bper, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari.</p> <p>Nell'eventualità che la Banca fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni definitive relative al singolo prestito.</p>
--	--

<b>SEZIONE D – RISCHI</b>	
<b>D.2</b>	<p>Si elencano di seguito i principali fattori di rischio specifici per l'Emittente:</p> <p><b>Rischi connessi con la crisi economico- finanziaria</b></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell' "Area Euro" nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi allo stato imprevedibili.</p> <p>Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico - finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p><b>Rischio connesso ai risultati intermedi dell'esercizio 2013</b></p> <p>La Banca di Sassari ha chiuso la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 con una perdita pari a Euro 0,89 milioni (a fronte di un utile di Euro 5,15 milioni al 31 dicembre 2012). Il risultato è interamente ascrivibile alle imponenti rettifiche di valore sul portafoglio crediti, attribuibili sia alla consueta prudenza che la Banca ripone nella costituzione dei presidi, sia alla crisi di carattere sistemico che ha colpito il mondo delle banche, in particolare sotto il profilo delle garanzie acquisite – segnatamente quelle di natura immobiliare. Tale situazione ha consigliato l'adozione di criteri molto rigorosi nell'accertamento delle rettifiche di valore, in linea con gli orientamenti manifestati di recente dalla Banca d'Italia, a causa del deterioramento generale della situazione economico finanziaria e dell'oggettiva maggiore difficoltà di alienazione delle proprietà immobiliari. Il risultato ha beneficiato, per altro verso, di una riduzione dei costi operativi; la componente ricavi ha evidenziato una sostanziale crescita rispetto al precedente esercizio, in particolare relativamente all'aumento del margine di intermediazione. Pur integralmente confermando questi assunti, i risultati rilevati alla fine del terzo trimestre e riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio in corso, registrano un risultato positivo di 1,737 milioni di Euro in linea con il risultato dello stesso periodo del 2012 che era pari a 1,743 milioni di euro.</p> <p>Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda al Documento di Registrazione paragrafo 3.2 " Informazioni economico-patrimoniali riferite all'Emittente".</p> <p><b>Rischio di credito</b></p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero</p>

	<p>avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Relativamente al rischio sovrano si segnala che la Banca ha in essere investimenti su titoli emessi dallo Stato italiano per le cui informazioni si rinvia al successivo paragrafo "Rischio di mercato" ed alla pagina 186 della sezione "Nota Integrativa" del bilancio dell'Emittente al 31/12/2012;</p> <p><b>Rischio derivante dal deterioramento della qualità del credito</b></p> <p>Si segnala che al 30 giugno 2013 sono presenti partite anomale lorde pari pari al 17,420% del totale impieghi lordi verso clientela rispetto al 14,07% del 31.12.2013. Al 30.06.2013 sono presenti accantonamenti prudenziali nel relativo fondo pari al 38,360% contro un accantonamento pari al 39,63% del 31.12.2013. Si segnala altresì che gli indici relativi alla qualità del credito alla data del 30.06.2013 risultano in lieve peggioramento rispetto al 31.12.2012, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 3.2 del Documento di Registrazione.</p> <p>Per quanto riguarda sia la distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti) che la composizione degli impieghi per grado di rischio al 30 giugno 2013, si rinvia alle rispettive tabelle a pag. 87, 88 e 89 del fascicolo della relazione semestrale al 30 giugno 2013 incorporata mediante riferimento al presente documento di registrazione e consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <a href="http://www.bancasassari.it">www.bancasassari.it</a>.</p> <p>In particolare, come si rileva dalla "Indicatori di rischiosità creditizia" (Cfr Sezione B punto 12), i dati della Banca di Sassari a confronto con quelli del Sistema Bancario al 31.12.2012 e al 30 giugno 2013 non mostrano scostamenti significativi: in nessuno dei quattro <i>ratios</i> riportati (sofferenze su crediti, lordi e netti; attività deteriorate su crediti, lordi e netti) viene superato il limite dei due punti percentuali (solo il rapporto "Attività deteriorate lorde / crediti vs clientela", riferito al 30.06.2013, si attesta a +2,02% rispetto alla media di sistema). Il solo rapporto "sofferenze nette/Patrimonio netto" presenta uno scostamento più ampio nei confronti del sistema (+6,2% al 30.06.2013 e +4,74% al 31.12.2013. D'altro canto, è parimenti superiore il rapporto di copertura dei crediti deteriorati e quello di copertura delle sofferenze (+1,71 punti percentuali al 31.12.12 e +1,76 al 30.06.13) rispetto al sistema.</p> <p><b>Rischio di mercato</b></p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti</p>
--	--

		<p>finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.</p> <p>Si segnala che al 31/12/2012 l'Emittente registrava un'esposizione verso titoli di debito emessi da Stati sovrani pari a nominali Euro 9,5 milioni, interamente rappresentati da Titoli di Stato italiani denominati in euro. Al 30/06/2013 la suddetta esposizione risulta ridotta a Euro 0,3 milioni. A riguardo per eventuali ulteriori informazioni si rinvia alla nota integrativa, parte B sezione 2.2 dell'attivo a pag. 44 della relazione semestrale al 30 giugno 2013;</p> <p><b>Rischio di liquidità</b> Per "rischio di liquidità" si intende il rischio connesso alla possibilità che lo stesso non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie possono aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità;</p> <p><b>Rischio operativo</b> Il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti;</p> <p><b>Rischio derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrati</b> Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente.</p> <p>A riguardo si evidenzia che l'emittente ha effettuato una stima della perdita massima ritenuta possibile dalla Banca per effetto dell'eventuale esito sfavorevole dei procedimenti giudiziari pari a 6,9 milioni;</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente</b> Il <i>rating</i> attribuito a un emittente costituisce una valutazione, da parte di un'agenzia di <i>rating</i>, della capacità dell'emittente stesso di assolvere ai propri impegni finanziari relativi agli Strumenti Finanziari emessi. Il rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca di Sassari non è stato attribuito alcun livello di "rating" da parte di alcuna Agenzia di <i>Rating</i>;</p>
<b>D.3</b>	<b>Principali rischi</b>	Si elencano di seguito i principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari:

	<p><b>specifici per gli Strumenti Finanziari</b></p>	<p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore</b>  conseguente alla possibilità che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza;</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie</b>  in quanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia;</p> <p><b>Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza</b>  nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <p><u>rischio di tasso di mercato</u>, le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita. Si avverte l'investitore che può presentarsi l'eventualità che fluttuazioni del tasso di interesse possano determinare disallineamenti della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente variazioni sui prezzi dei Titoli. Il rimborso integrale del capitale permette comunque di poter rientrare in possesso del capitale investito, alla data di rimborso del prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione;</p> <p><u>rischio di liquidità</u>, è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ad un prezzo in linea con il valore teorico, prima della scadenza naturale, che peraltro potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione dell'obbligazione. Per le informazioni relative alla negoziabilità delle obbligazioni nel corso della durata del titolo si rinvia al precedente punto C.11</p> <p><u>rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente</u>, conseguente al deprezzamento delle obbligazioni in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ;</p> <p><u>rischio legato alla presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri</u>, che verrebbero scontate dal prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario;</p> <p><u>rischio connesso a fattori imprevedibili</u>, quali a titolo esemplificativo eventi macro-economici, socio-politici, finanziari o terroristici;</p> <p><b>Rischio di conflitto di interessi</b>  coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento;  appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo;  coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo,  appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo Gruppo;  coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio.</p> <p><b>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento</b>,  Nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle Obbligazioni con tassazione ordinaria in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del Prestito, potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori. Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto della aliquota fiscale applicata.</p> <p><b>Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli</b>  conseguente alla mancata disponibilità di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari;</p>
--	--	--

		<p><b>Rischio connesso alla mancata o parziale realizzazione dell'offerta</b> Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura.</p> <p>L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione.</p> <p><b>Rischio di mutamento del regime fiscale</b> che potrebbe determinare riduzioni del rendimento netto delle obbligazioni.</p> <p><b>Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione.</b> Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>Rischio di indicizzazione</b> L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.</p> <p><b>Rischio di spread negativo relativo al Parametro di Indicizzazione</b> Le Obbligazioni a tasso variabile possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.</p> <p><b>Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione</b> L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.</p>
--	--	--

#### SEZIONE E – OFFERTA

E.2.b	Ragioni	L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli al fine di soddisfare sia le esigenze di investimento della propria clientela, offrendo ad essa Strumenti
-------	---------	--

	<p><b>dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</b></p>	<p>Finanziari, sia le esigenze della Banca di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni di cui alla presente offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca di Sassari</p> <p>Ove le Obbligazioni saranno emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale la raccolta dovrà essere impiegata per finanziare progetti di investimento di piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sardegna - Sicilia).</p>
<p><b>E.3</b></p>	<p><b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</b></p>	<p><b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b></p> <p>L'offerta è subordinata alle condizioni come di seguito indicato</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura.</p> <p>L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione.</p> <p><b>Ammontare totale dell'offerta</b></p> <p>L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca.</p> <p>In caso di chiusura anticipata prima della sottoscrizione integrale dell'importo offerto, l'ammontare collocato risulterà ridotto rispetto all'ammontare totale previsto.</p> <p><b>Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione</b></p> <p>Il periodo di offerta del singolo prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e pubblicato sul sito internet della Banca.</p> <p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto.</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (online), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In questo caso la legge attribuisce al sottoscrittore (qualora rivesta la qualità di consumatore) un termine per il recesso pari a quattordici giorni di calendario dalla data di sottoscrizione.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p><b>Destinatari dell'offerta</b></p>

		<p>Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):</p> <p>a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; o</p> <p>b) a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso Banca di Sassari S.p.A. da parte del sottoscrittore a partire da una data di calendario antecedente la/e Data/e di Regolamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A. e/o</p> <p>c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa; o</p> <p>d) esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.</p> <p><b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b></p> <p>Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca di Sassari, la quale opera come Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.</p>
E.4	<p><b>Eventuali interessi significativi per l'emissione compresi interessi confliggenti</b></p>	<p>La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.</p> <p>E' possibile che i Soggetti Incaricati del Collocamento si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente fa parte.</p> <p>L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.</p> <p>Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.</p>
E.7	<p><b>Spese stimate addebitate all'investitore</b></p>	<p>Eventuali spese che saranno addebitate all'investitore dall'emittente saranno specificamente indicate nelle Condizioni Definitive.</p>

dall'emittente

## SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

### 1. Rischi connessi all'Emittente

In relazione ai fattori di rischio correlati all'Emittente si rimanda al Paragrafo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione V del presente Prospetto di Base, ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

### 2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari

I fattori di rischio connessi agli Strumenti Finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel Paragrafo 2 della Sezione VI - Nota Informativa.

**SEZIONE V**  
**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data **11 dicembre 2013** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n° **0094624 del 6 dicembre 2013** ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet [www.bancasassari.it](http://www.bancasassari.it) . - sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari".

**SEZIONE VI  
NOTA INFORMATIVA  
SUGLI STRUMENTI E PRODOTTI FINANZIARI**

**1. Persone responsabili e relativa dichiarazione di responsabilità**

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili ed alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla pag. 3 del presente Prospetto di Base.

**FATTORI DI RISCHIO****2. FATTORI DI RISCHIO****2.1 Fattori di rischio relativi agli Strumenti finanziari****Rischio di credito per il sottoscrittore**

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Per un corretto apprezzamento dei rischi relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione, paragrafo 3 "Fattori di rischio".

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

I Titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Inoltre, il rimborso del Prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.

Infine l'Emittente può liberamente procedere a successive ed ulteriori emissioni di obbligazioni, anche di tipologia differente, con la conseguenza che, in tal caso, i portatori dei Titoli concorreranno nel soddisfacimento dei propri diritti, anche con i portatori delle obbligazioni successivamente emesse.

**Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso di mercato");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio di deterioramento del merito creditizio");
- presenza di componenti del Prezzo di Emissione quali commissioni di collocamento e/o oneri, ove previste (si veda il "Rischio legato alle commissioni di collocamento e/o oneri");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali ("Rischio connesso a fattori imprevedibili").

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Si sottolinea che, comunque, gli elementi sopra elencati non inficiano il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

**Rischio di liquidità**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ad un prezzo in linea con il valore teorico, prima della scadenza naturale. Le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato. Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi ("MTF").

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso un sistema

**FATTORI DI RISCHIO**

multilaterale ovvero potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte del gruppo, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari.

Nell'eventualità che la Banca opti per la negoziazione delle obbligazioni presso un MTF ovvero fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni definitive relative al singolo prestito.

In assenza di canali di negoziabilità delle obbligazioni (MTF, ovvero internalizzatori sistematici), l'Emittente assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al successivo Paragrafo 6.

**Rischio di tasso di mercato**

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita. Si avverte l'investitore che può presentarsi l'eventualità che fluttuazioni del tasso di interesse possano determinare disallineamenti della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente variazioni sui prezzi dei Titoli. Il rimborso integrale del capitale permette comunque di poter rientrare in possesso del capitale investito, alla data di rimborso del prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

**Rischio di deterioramento del merito creditizio**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre il valore dell'obbligazione potrebbe essere influenzato da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

**Rischio legato alla presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può incorporare Commissioni di Collocamento e/o Oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul Mercato Secondario tali Commissioni di Collocamento e/o Oneri contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del Titolo.

La presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri può comportare un rendimento effettivo a scadenza non in linea con la rischiosità dello strumento finanziario e inferiore rispetto a quello offerto da strumenti simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

**Rischio connesso a fattori imprevedibili**

I rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento**

Nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale,

**FATTORI DI RISCHIO**

che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle Obbligazioni con tassazione ordinaria in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del Prestito, potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori. Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto della aliquota fiscale applicata.

**Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli**

Ai Titoli oggetto della presente offerta non sarà attribuito alcun livello di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischi specifici relativi alle obbligazioni a tasso variabile*****Rischio di indicizzazione***

L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

***Rischio di spread negativo relativo al Parametro di Indicizzazione***

Le Obbligazioni a tasso variabile possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

***Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione***

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

***Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione.***

Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle

**FATTORI DI RISCHIO**

Condizioni Definitive.

**Rischio di conflitto interessi*****Rischio coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento***

L'Emittente è anche collocatore delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si potrebbe trovare in una situazione di conflitto di interesse.

***Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo***

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di tasso di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

***Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo***

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

***Rischio di appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo Gruppo***

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "MELT" (costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 - "Testo Unico della Finanza" - e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di vigilanza), gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

***Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio***

L'Emittente si impegna, qualora non ricorra alle facoltà di cui al successivo Paragrafo 6, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio, sulla base di una valorizzazione giornaliera del prezzo determinato. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto nella "strategia di esecuzione ordini" (*Execution Policy*) della Banca, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del Contratto di Negoziazione.

Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un rischio di conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

***Rischio connesso alla mancata o parziale realizzazione dell'offerta.***

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, per cui saranno revocate le prenotazioni di sottoscrizione eventualmente

**FATTORI DI RISCHIO**

già inoltrate. Nel caso siano state previste più date di regolamento, il ritiro dell'offerta fa salve le eventuali sottoscrizioni già regolate precedentemente rispetto alla data del ritiro medesimo. L'emittente potrebbe altresì, per le stesse ragioni prima riportate potrebbe dichiarare la chiusura anticipata dell'offerta.. In tal caso saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura dell'offerta.

**Rischio di mutamento del regime fiscale**

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente documento. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei Soggetti Incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente fa parte.

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

Per maggiori informazioni circa l'ammissione alla negoziazione e la facoltà di riacquisto si rinvia al successivo Paragrafo 6.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca di Sassari.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale si precisa che, nel corso della vita degli stessi, la raccolta rinveniente dall'emissione dei medesimi Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale sarà impiegata per finanziare piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia).

## 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

### 4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Il presente documento è relativo all'emissione di Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto alla riscossione di Cedole il cui importo potrà essere calcolato con la seguente modalità:

- applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto (ovvero il Rendimento d'asta del Bot o il Tasso Euribor), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base e il risultato in tal modo ottenuto diviso per il numero di cedole annue;

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread e il valore della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In relazione a ciascun Prestito le Date di Pagamento delle Cedole saranno inoltre indicate nelle Condizioni Definitive.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (*International Security Identification Number*) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, il Prezzo di Emissione e la Data di Emissione saranno altresì indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito Internet dell'Emittente [www.bancasassari.it](http://www.bancasassari.it) - sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2013/2014".

\*\*\*

Si precisa che in seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca Popolare del Mezzogiorno potrà emettere, a valere sul Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.2.1 della presente Nota Informativa.

### 4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge italiana.

### 4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Ogni singolo Prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato alla disciplina di

dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 58/1998 e al Provvedimento congiunto Consob-Banca d'Italia "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la stessa Monte Titoli S.p.A..

#### **4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari**

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli Strumenti Finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto "pari passu" con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

#### **4.6. Diritti connessi agli Strumenti Finanziari**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

##### **i) Tasso di interesse nominale**

il tasso di interesse nominale è un tasso variabile che dipenderà dall'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto. La prima cedola potrà essere prefissata dall'Emittente ed il relativo tasso periodale sarà indicato al lordo e al netto dell'effetto fiscale nelle Condizioni Definitive.

##### **ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare**

Il calendario (il "Calendario"), la convenzione di calcolo (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo (la "Base per il calcolo") saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

Gli interessi, calcolati con il metodo di cui al seguente punto VI, saranno arrotondati al centesimo più vicino.

##### **iii) Data di Godimento degli interessi**

La data di godimento degli interessi sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

##### **iv) Date di scadenza degli interessi**

Le date di scadenza degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

##### **v) Termini di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla

data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

**vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante**

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrà essere uno dei seguenti:

- il tasso Euribor a 3, 6 o 12 mesi con base ACT/360 così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni del tasso Euribor saranno fatte, secondo il calendario TARGET, nelle date indicate nelle Condizioni Definitive ("Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione")
- Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro). Potrà essere utilizzato il rendimento d'asta del Bot a 3 – 6 – 12 mesi.

**vii) Descrizione del sottostante**

- il tasso Euribor con base ACT/360. Il tasso Euribor è il tasso rilevato a cura della FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato sui principali quotidiani europei a contenuto economico finanziario. La quotazione del tasso Euribor sarà rilevata sulle pagine del circuito Bloomberg o in altra fonte di equipollente ufficialità. Come Parametro di Indicizzazione sarà presa la quotazione del tasso euribor a 3,3 o 12 mesi riferita al quarto giorno lavorativo bancario precedente la decorrenza della cedola;
- Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) è il rendimento che consegue alla definizione del prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione d'asta comunicato dal Ministero del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

**viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione con il valore nominale del titolo.**

Durante la vita del prestito, i portatori delle Obbligazioni a Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata ("Spread") e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = [C \times (R + o - S)] / P$$

Dove : I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R (Tasso annuo percentuale lordo) = valore del parametro di indicizzazione + o – Spread

S = Spread

P = Periodicità della Cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Il valore I relativo alla cedola sarà arrotondato allo 0,001 più vicino.

**ix) Indicazione della Fonte per informazioni sull'andamento del sottostante**

Le informazioni sull'andamento storico e sulla volatilità del tasso Euribor e dei rendimenti dei B.O.T. sono disponibili su Bloomberg.

**x) Regole di adeguamento**

Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di

indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **xi) Agente di calcolo**

L'Agente di calcolo è la Banca di Sassari S.p.A. con sede legale in Sassari, Viale Mancini 2-

#### **xii) Componenti derivate**

Le Obbligazioni emesse dalla Banca di Sassari non presentano alcuna componente derivata

### **4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento annuo delle obbligazioni, lordo e al netto della imposizione fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, verrà riportato nelle Condizioni Definitive. Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento – TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa intermedi e in assenza di eventi di credito a carico dell'Emittente e verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso di rendimento viene calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che non si verifichino eventi di credito relativi all'Emittente: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.

Il tasso di rendimento viene inoltre determinato in ipotesi di costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive e in assenza di eventi di credito relativi all'emittente.

### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal [•] sulla base della delega ad esso conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2013.

### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La Data di Emissione di ciascun Prestito verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari**

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

#### **4.14 Regime fiscale**

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva (attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

*Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale* (i quali prevedono una fiscalità propria)

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata alle persone fisiche non esercenti attività di impresa un'imposta sostitutiva nella misura del 5% (come stabilito dall'art. 8, comma 4, lettera c) del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e confermato dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da *capital gains*, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente (attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148).

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, per cui saranno revocate le prenotazioni di sottoscrizione eventualmente già inoltrate. Nel caso siano state previste più date di regolamento, il ritiro dell'offerta fa salve le eventuali sottoscrizioni già regolate precedentemente rispetto alla data del ritiro medesimo. L'emittente potrebbe altresì, per le stesse ragioni prima riportate potrebbe dichiarare la chiusura anticipata dell'offerta. In tal caso saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura dell'offerta.

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'Ammontare Totale di ciascun Prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" - voce "Obbligazioni – Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2013/2014") e da trasmettere contestualmente alla Consob.

### **5.1.3 Periodo di validità dell' Offerta e procedure di sottoscrizione**

Il Periodo di Offerta del singolo prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive e pubblicato sul sito internet della Banca potrà anche essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Per ulteriori informazioni si rinvia al precedente paragrafo 5.1.1 In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli Strumenti Finanziari**

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento alle quali dovrà essere effettuato il pagamento, se del caso anche frazionato o parziale, del Prezzo di Emissione.

Le Date di Regolamento del Prestito verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (generalmente uguale alla Data di Emissione), ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento, saranno regolate alla Data di Godimento medesima. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima successiva Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" - voce "Obbligazioni – Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2013/2014").

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli Strumenti Finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela in possesso di un dossier titoli presso la Banca.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie:

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- b) a seguito di apporto di cd. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso Banca di Sassari S.p.A. da parte del sottoscrittore a partire da una data di calendario antecedente la/e Data/e di Regolamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A.; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa; o
- d) nell'eventualità di emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato a quale categoria di investitori, tra le predette, sarà destinata l'offerta.

#### **5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate**

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di

prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1 Prezzo di Emissione**

Fatto salvo quanto previsto al Paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione. L'importo in euro della singola obbligazione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'ammontare delle eventuali spese e imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti Incaricati del Collocamento**

Ciascuna singola offerta avrà luogo in Italia e potrà essere effettuata anche per il tramite di uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Soggetti Incaricati del Collocamento accordi di collocamento.

Il Responsabile del Collocamento potrà anche essere la stessa Banca Emittente.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A.. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Eventuali soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Ammissione alla negoziazione**

Non è prevista la domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o presso sistemi multilaterali di scambi ("MTF")

L'Emittente potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte del Gruppo Bper, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari.

Nell'eventualità che la Banca fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni definitive relative al singolo prestito.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su internalizzatori sistematici è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti.

## **6.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi**

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

## **6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

In assenza di canali di negoziabilità delle obbligazioni (MTF, ovvero internalizzatori sistematici), l'Emittente assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni sottoposte a revisione**

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri di terzi**

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni di terzi ad eccezione delle relazioni al bilancio d'esercizio della società di revisione.

### **7.5 Rating**

All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating".

Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating delle Obbligazioni.

## 8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



**BANCA DI SASSARI S.p.A.**



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

**CONDIZIONI DEFINITIVE**  
alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI SASSARI S.p.A.**  
**OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

[TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE]

[ISIN [•]]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE, come modificata ed integrata dalla Direttiva 2010/73/UE, e redatte in conformità alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed al Regolamento (CE) n. 809/2004, successivamente modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi pubblicati;
- b) le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Viale Mancini 2, Sassari) e consultabili sul sito Internet dell'Emittente [www.bancasassari.it](http://www.bancasassari.it) nella sezione "Informazioni societarie" alla voce "Obbligazioni – Prestiti Obbligazionari";
- c) si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094624 del 6 dicembre 2013, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2013 a seguito di approvazione della Consob comunicata con nota n. 0094624 del 6 dicembre 2013.
- d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "Banca di Sassari Obbligazioni a tasso variabile" e sono state trasmesse a Consob in data [•].

**INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

**Ulteriori interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta** [•]  
[non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]

**[ragioni dell'offerta e impiego dei proventi]** [•].

**INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

**Denominazione del prestito** "Banca di Sassari – Obbligazioni a tasso variabile [•]".  
[Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

**Codice ISIN** [•]

**Tasso periodale prima cedola** Il tasso lordo periodale della prima cedola è pari a [•]

Il tasso netto periodale della prima cedola è pari a [•]

**Calendario** [•]

**Convenzione di calcolo** [•]

**Base per il calcolo** [•]

**Data di Godimento** La Data di Godimento è il [•].

**Date di scadenza degli interessi (cedole)** [•]

**Parametro di Indicizzazione** [•]

**Spread** [•]

**Date di rilevazione del parametro di indicizzazione** [•]

**Fonte informativa** [•]

**Data di Scadenza** La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

**Modalità di rimborso** [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla Data di Scadenza del [•] in un'unica soluzione e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

**Tasso di rendimento effettivo annuo** Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%.  
Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del [20%], è pari al [•]%.  
Calcolati ipotizzando la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data del [•]

**Autorizzazioni relative all'emissione** L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•], sulla base della delega ad esso conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2012.

**Data di Emissione**

La Data di Emissione del Prestito è il [•].

**Regime fiscale**

[Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva [(attualmente del [20]% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148)] nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.]

[o]

**[Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** (i quali prevedono una fiscalità propria)

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata alle persone fisiche non esercenti attività di impresa un'imposta sostitutiva nella misura del 5% (come stabilito dall'art. 8, comma 4, lettera c) del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e confermato dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.]

Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da *capital gains*, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente [(attualmente del [20]% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148)].

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA****Periodo di offerta**

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] in caso di adesioni presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2013/2014")]

[e/o]

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA INDICATO SOPRA] al [•] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[•] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO] in caso di raccolta di adesioni [anche] tramite modalità on line, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 67 – duodecies del Codice del

Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di quattordici giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. ]

**Ammontare Totale**

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].

**Lotto Minimo**

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.

**Date di Regolamento**

La/e Data/e di Regolamento del Prestito è/ sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•] per le sottoscrizioni a tale data.

Per le sottoscrizioni successive in termine, la Data di Regolamento coincide con la data di sottoscrizione, con versamento a conguaglio del rateo della cedola maturato nella misura fissa stabilita per la cedola. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione [ACT/ACT] [oppure] [ACT/360] su base periodale.

**Destinatari dell'offerta**

[Le obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela in possesso di un dossier titoli presso la Banca]

[Le obbligazioni sono offerte e distribuite a:]

[soggetti che a partire da una data antecedente alla/e Data/e di Regolamento presso Banca di Sassari S.p.A. hanno apportato "denaro fresco", per tale intendendosi l'apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A.]

[e/o]

- [soggetti che effettuano la "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa;]

[o]

[ soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art.8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa]].

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere

presentate compilando apposita modulistica disponibile presso [•]. All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso [•] sarà richiesta obbligatoriamente l'apertura di tale deposito.

**Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].

**Spese poste esclusivamente a carico del sottoscrittore**

[Non vi sarà alcun aggravio di Commissioni di Collocamento e/o Oneri a carico del sottoscrittore.]

*oppure*

[Le Commissioni di Collocamento e/o gli Oneri a carico del sottoscrittore ammontano a: [•]% del Valore Nominale ovvero ad Euro [•].]

**Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione**

[•].

**Soggetti che assumono l'impegno al riacquisto delle obbligazioni**

[•].